***Perché il PDP per alunni stranieri***

*(svantaggio linguistico)*

Il PDP è previsto dalla normativa vigente sui BES:

1. Direttiva Ministeriale “*Strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica*“ del 27/12/2012.
2. Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
3. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti. *Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563*
4. Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l’azione. Dicembre 2013
5. Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri. Febbraio 2014

e può essere compilato nel caso in cui un alunno straniero, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe.

I criteri che il consiglio di classe utilizzerà per stabilire la necessità di un PDP sono i seguenti:

* informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell’alunno;
* risultati del test linguistico o prove di materia che accertano le competenze in ingresso;
* livello di scolarizzazione dell’alunno;
* durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia;
* lingua di origine.

Una volta deliberato **in via eccezionale** (vedi nota ministeriale del 22 novembre 2013), il PDP viene adottato per il tempo ritenuto **strettamente necessario** ad un adeguato recupero, e sulla base di esso verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l’anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall’allievo, ricordando però di privilegiare le strategie educativo didattiche rispetto alle misure dispensative per la **natura transitoria di tali interventi.**

Nella valutazione degli alunni stranieri è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell’italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine.

L’acquisizione della lingua adeguata allo studio è un traguardo alto, che va perseguito con costanza e determinazione, ma è valutabile, soprattutto, nei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, nella progressiva acquisizione di un metodo di studio, nell’impegno e nella partecipazione costante ai corsi L2.

Per far sì che al termine del corso di studi l’alunno straniero ottenga un diploma equivalente a quello degli altri studenti, è consigliabile infatti, limitare il PDP alle situazioni di reale necessità, passando a una programmazione curricolare, non appena possibile.

Per facilitare il lavoro dei docenti che dovranno elaborarlo, la referente stranieri e i docenti L2 saranno a disposizione dei coordinatori di classe, i quali chiederanno ai docenti delle diverse aree disciplinari di definire i nuclei tematici, le misure dispensative e compensative adottabili per lo studente.

Il consiglio di classe, potrà, anche, elaborare un percorso personalizzato che preveda la temporanea sostituzione di alcune discipline, che presuppongono una specifica competenza linguistica, con attività di alfabetizzazione e/o consolidamento linguistico.

Ne consegue che le discipline sostituite non verranno valutate per tutta la durata del percorso personalizzato. Quando l’alunno raggiungerà il livello adeguato (B1) si procederà alla progressiva integrazione dei nuclei tematici di tali discipline.

Per fare ciò, è necessaria la maggior collaborazione possibile tra il docente di L2 e il consiglio di classe così da permettere la corretta valutazione dello studente, sia in itinere, sia al termine dell’anno.

A tal fine, una volta deliberato e redatto, il PDP rimarrà a disposizione del consiglio di classe e andrà consegnato (in copia cartacea e formato elettronico) alla segreteria da inserire nel fascicolo personale dell’alunno.

È cura del Dirigente Scolastico verificare che i consigli di classe, quando necessario, elaborino il PDP, operino didattiche diversificate ed esprimano le valutazioni sulla base degli obiettivi minimi decisi caso per caso.

***QUESTE PAGINE NON VANNO STAMPATE***

**Piano Didattico Personalizzato**

per alunni con svantaggio linguistico

***a.s.2023/2024***

# ANAGRAFICA

|  |  |
| --- | --- |
| Alunno/a (Cognome Nome) |  |
| Data di nascita |  |
| Nazionalità |  |
| Data del primo arrivo in Italia |  |
| Numero degli anni di scolarità in Italia |  |
| Numero degli anni di scolarità in altro paese |  |
| Lingua parlata in famiglia |  |
| Lingua di scolarità nel paese d’origine |  |
| Alfabeto lingua madre (uguale/diverso da quello italiano) |  |
| Altre lingue conosciute |  |
| Eventuali corsi di italiano frequentati(organizzazione, data e luogo) |  |
| Coordinatore di Classe |  |
| Indirizzo di studio |  |
| Classe |  |

**N.B.:** Nel seguito si utilizza la seguente convenzione:

|  |  |
| --- | --- |
| **Scelta multipla*** Valore 1
* Valore 2
* ...
 | **Scelta unica*** Opzione 1
* Opzione 2
* ...
 |

# TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

* Alunno NAI (Neo Arrivati in Italia): si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente
* Alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio: si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio
* Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana e nello studio
* Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa ritardo scolastico rispetto la normativa italiana, ripetente, oinserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia

Eventuali altre informazioni che il consiglio ritiene utile:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

* 1. Comprensione orale
* Non comprende⁯
* Conosce il significato di alcuni vocaboli ⁯
* Comprende semplici frasi riferite a esperienze quotidiane ⁯
* Comprende frasi più complesse ⁯
	1. Produzione orale
* Non comunica ⁯
* Utilizza parole-frase ⁯
* Produce frasi minime ⁯
* Produce frasi più articolate ⁯
* Comprensione del testo scritto (da compilarsi nel momento in cui l’alunno conosce i grafemi)
* Legge ma non comprende ⁯
* Decodifica e comprende alcuni vocaboli ⁯
* Comprende semplici frasi ⁯
* Comprende frasi più articolate ⁯
	1. Produzione del testo scritto *(da compilarsi nel momento in cui l’alunno conosce i grafemi)*
* Copia ma non sa produrre ⁯
* Si esprime attraverso parole-frase ⁯
* Produce frasi minime ⁯
* Produce frasi più articolate⁯

Sulla base di quanto osservato e sopra riportato, ispirandosi alle tracce del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, si delinea la seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenza** | **Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue****LIVELLO** |
| **< A1** | **A1** | **A2** | **B1** |
| **Comprensione orale** |  |  |  |  |
| **Comprensione scritta** |  |  |  |  |
| **Interazione orale** |  |  |  |  |
| **Produzione orale**  |  |  |  |  |
| **Produzione scritta** |  |  |  |  |

# CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

* 1. Atteggiamenti non verbali e interazioni verbali
* interagisce solo con gli adulti
* interagisce in un rapporto a due/ nel piccolo gruppo
* segue le attività in modo silenzioso
* sta in disparte e non partecipa
* la classe mantiene un atteggiamento ostile nei suoi confronti
* ricerca gli altri per le attività extra-lezione con esito positivo
* viene interpellato dai compagni durante le attività extra lezione
* chiede aiuto ai compagni con esito positivo
	1. Partecipazione e motivazione
* mostra interesse per le attività scolastiche manifestando inclinazione per \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* mostra interesse solo se sollecitato e sostenuto
* si impegna nelle attività scolastiche
* alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri in cui deve essere incoraggiato
* è motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande
	1. Stile cognitivo
* nella concettualizzazione del compito dà priorità alla norma/ al compito/ al sistema privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime
* si esprime in modo molto diretto utilizzando strategie verbali e non verbali tralasciando la correttezza formale degli enunciati
* si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal tipo di compito richiesto
	1. Grado di autonomia
* Insufficiente
* Scarso
* Buono
* Ottimo

# INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

* Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l’insegnante curricolare o l’insegnante di

sostegno (se previsto in classe)

* Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
* Intervento mediatore linguistico
* Sportello didattico alunni stranieri
* Recupero disciplinare
* Attivitàpomeridiane scolastiche \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
1. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

**Il consiglio di classe**, in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all’alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell’apprendimento,**propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi:**

* In tutte le materie
* Solo in alcune materie (indicare quali)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* Solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Dal punto di vista della personalizzazione per le diverse discipline si prevede:

* Per ogni disciplina adeguamento del piano di studi agli obiettivi minimi già contemplati nei piani di lavoro dei singoli docenti e/o alla programmazione per materia
* Redazione delle schede personalizzate,come di seguito indicato in tabella,per ogni disciplina

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA AMBITO DISCIPLINARE** | **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** | **OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI**(conoscenze, abilità, competenze) | **MODALITA’ DI VERIFICA****CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| **DISCIPLINA****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Firma docente****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |  |  |  |  |
| **DISCIPLINA****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Firma docente****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |  |  |  |  |

* Redazione delle schede personalizzate, come di seguito indicato in tabella, per le seguenti discipline\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e adeguamento del piano di studi agli obiettivi minimi già contemplati nei piani di lavoro dei singoli docenti e/o alla programmazione per materia per le seguenti discipline \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA UNA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PERSONALIZZATA**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA AMBITO DISCIPLINARE** | **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** | **OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI**(conoscenze, abilità, competenze) | **MODALITA’ DI VERIFICA****CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| **DISCIPLINA****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Firma docente****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |  |  |  |  |
| **DISCIPLINA****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Firma docente****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA/ AMBITO DISCIPLINARE** | **STRUMENTI COMPENSATIVI** | **MISURE DISPENSATIVE** | **OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI**(conoscenze, abilità, competenze) | **MODALITA’ DI VERIFICA****CRITERI DI VALUTAZIONE** |
| **DISCIPLINA****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Firma docente****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |  |  |  |  |
| **DISCIPLINA****\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Firma docente** |  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **A** | MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE |
| **A1**. Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) |
| **A2.** Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa con riadattamento e riduzione dei contenuti, senza modificare gli obiettivi |
| **A3**. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie |
| **A4**. Gradualità del raggiungimento degli obiettivi minimi da recuperare negli anni scolastici futuri  |
| **A5**. Altro (specificare) |
| **B** | STRUMENTI COMPENSATIVI |
| **B1**. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l’italiano e le lingue straniere |
| **B2**. Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche |
| **B3**. Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline come supporto durante compiti e verifiche |
| **B5**. Altro (specificare)  |
| **C** | MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE |
| **C1.**Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico) |
| **C2**. Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma |
| **C3**. Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi |
| **C4**. Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale), che integrano le domande a risposte aperte |
| **C5**. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali |
| **C6**. Valutazione del contenuto e non della forma |
| **C7**. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio |
| **C8**. Uso di linguaggi non verbali: foto, video, grafici, cartine ecc. |
| **C9**. Uso di schede suppletive, di testi facilitati, di testi semplificati |
| **C10**. Altro (specificare) |

Il presente PDP ha carattere transitorio di durata:

* Quadrimestrale
* Annuale

# STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE(Comuni a tutte le materie)

In sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il CdC propone di adottare strumenti compensativi emisure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettere all’alunno di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

* 1. Approcci e strategie
* Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)
* Utilizzare la classe come risorsa in apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppi
* Attività in coppia
* Attività di tutoring e aiuto tra pari
* Attività di cooperative learning
* Semplificare il linguaggio
* Fornire spiegazioni individualizzate
* Utilizzare testi semplificati
* Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo,ecc.
* Semplificare le consegne
* Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
* Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
* Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
* Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti o, equivalentemente, valutare una parziale esecuzione delle stesse
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
	+ 1. Fornire strumenti compensativi

L’alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

* Ausilio di un compagno che gli spiegherà i comandi e il lessico specifico;
* Correttore ortografico;
* Tabelle, schemi, grafici, calcolatrice, tavola Pitagorica, tabella delle misure, tabelle delle formule;
* Mappe concettuali;
* Vocabolario anche multimediale
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* 1. Attuare misure dispensative

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno/a potrà essere dispensato da:

* Lettura ad alta voce;
* Prendere appunti;
* Correzione di tutti gli errori ortografici considerati gravi (grafie scorrette, uso delle doppie, scansione sillabica, uso dell’apostrofo);
* Produzione di testi complessi;
* Tempi standard dalla consegna delle prove scritte;
* Dettatura di testi/o appunti
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# VALUTAZIONE

*La normativa vigente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. L’art. 4 del DPR n. 275/1999, relativo all’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli alunni. L’ art 45 del DPR n. 349 /1999attribuisce al collegio dei docenti il compito di definire, in relazione al livello di competenza degli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento. E tale adattamento è possibile anche per quanto riguarda la valutazione: l’art.3 della Legge 53/03 affidaai docenti la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo.*

In relazione a quanto premesso la valutazione sarà più attenta alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.

Si terrà conto principalmente del percorso scolastico pregresso, dei progressi fatti in itinere nell’acquisizione delle conoscenze e competenze per ciascuna disciplina, dell’impegno profuso, della motivazione, della regolarità della frequenza e della partecipazione a tutte le attività integrative proposte.

Per gli alunni con gravi difficoltà linguistiche si considereranno essenzialmente i progressi ottenuti nell’inserimento nel nuovo contesto scolastico e nell’acquisizione della lingua italiana.

In accordo con quanto sopra espresso per le attività di verifica e valutazione si decide di utilizzare le seguenti modalità:

* Gradualità del raggiungimento degli obiettivi minimi da recuperare negli anni scolastici futuri
* Utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sopra previsti anche durante le verifiche
* Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale), che integrano le domande a risposte aperte
* Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando – ove possibile - di spostare le date fissate
* Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
* Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali
* Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
* Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
* Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio
* Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# EVENTUALI NOTE E/O CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ dai docenti del C.d.C. della \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

 Il Consiglio di Classe Il Dirigente Scolastico

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 La famiglia

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_